



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA

UFFICIO I
IL CAPO UFFICIO

D.D. n. 2111/229

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante regolamento di esecuzione al Regio Decreto n. 2440 del 1923 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, concernente l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e di finanza pubblica”, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 novembre 2021, n. 211, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale in data 12 dicembre 2021 “Regolamento recante modifiche ai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 e 1° febbraio 2010, n. 54”;

VISTO il D.M. n. 1202/2753 del 17 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti al n. 3079 in data 29.12.2021, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 211, sopracitato;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la Direttiva generale dell’On. Ministro del 9 gennaio 2023, Prot. 2838, registrata alla Corte dei Conti in data 31 gennaio 2023 al n. 354, per l’azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’anno 2023;

VISTO il D.M. n. 5120/1 del 26 gennaio 2023 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse finanziarie, umane e strumentali per l’esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.D.G. n. 2100/4 del 31 gennaio 2023 con cui sono state attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie ai Capi Unità e ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della DGAP per l'anno 2023;

VISTO DM n. 2825 del 29/12/2021 registrato dalla Corte dei conti in data 11/01/2022 con n. 34, registrato da UCB in data 14/01/2022 con n. 26, con il quale sono state conferite le funzioni di Capo dell'Ufficio I della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, al Consigliere d'Ambasciata Emanuele DE MAIGRET a decorrere dal 1 gennaio 2022;

VISTO il D.D. n. 2111/100 del 27 marzo 2023 di avvio del procedimento per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi volontari da parte della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza (DGAP) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Quarto Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle risoluzioni successive e il D.D. n. 2111/101 in pari data e i relativi allegati A, B, C e D e le linee guida con cui, ai sensi della legge n. 241/1990, sono stati predeterminati, nel rispetto del principio di trasparenza amministrativa, criteri e modalità per la concessione dei succitati contributi;

CONSIDERATO che, allo scadere del termine finale del 28 aprile 2023, stabilito dall'art 3 co. 4 del succitato D.D. n. 2111/101 del 27 marzo 2023, sono pervenute n. 13 proposte di progetti dai seguenti enti, riportati in ordine alfabetico:

- 1) CENTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CCI);
- 2) CENTRO STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (CESPI);
- 3) COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD (CISS);
- 4) FONDAZIONE PANGEA;
- 5) ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (IAI);
- 6) ISTITUTO INTERNAZIONALE DIPLOMATICO (IDI);
- 7) ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO (IIDU);
- 8) ISTITUTO SAN PIO V;
- 9) LUISS GUIDO CARLI;
- 10) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA;
- 11) UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA;
- 12) UN PONTE PER;
- 13) WIIS ITALY.

VISTO il D.D. n. 2111/190 del 5 maggio 2023, con cui si è provveduto alla costituzione di una Commissione per l'assegnazione dei contributi in parola;

CONSIDERATO che all'esito dei suoi lavori la Commissione ha definito la graduatoria finale, sulla base dei punteggi;

VISTA la lettera del 26 maggio 2023, con cui il Presidente della Commissione trasmette verbali e graduatoria finale al Capo Ufficio I della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, Cons. Amb. Emanuele de Maigret, e al RUP, Dott. Giovanni Zanfarino;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento attesta la regolarità del procedimento istruttorio;

DECRETA

Art. 1

È approvata la graduatoria finale degli enti selezionati relativa alla procedura di assegnazione ed erogazione dei contributi volontari per la realizzazione di iniziative finalizzate all'attuazione del Quarto Piano di Azione Nazionale adottato in ottemperanza della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite su "Donne, Pace e Sicurezza" e delle risoluzioni successive:

ENTE E TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO CONSEGUITO
ISTITUTO AFFARI INTERNAZIONALI (IAI): <i>Rete di Donne Mediatrici del Mediterraneo</i> <i>(Mediterranean Women Mediators Network – MWMN) – Settima fase</i>	95
UN PONTE PER (UPP): <i>Women peacebuilders in Action</i>	93
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD (CISS): <i>PAN 1325-Action4Change: Interventi di Empowerment, Advocacy e</i> <i>Networking in Palestina – Fase 4</i>	85
WIIS ITALY: <i>Il ruolo delle donne di fronte alle nuove sfide della sicurezza</i> <i>internazionale: un focus su Afghanistan e Ucraina. Fase II</i>	84
CENTRO STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (CeSPI): <i>Localizing WPS in Tunisia</i>	83
FONDAZIONE PANGEA ONLUS: <i>Osservatorio Afghanistan: la Voce delle donne afghane quale</i> <i>diaspora, agente di sviluppo e cambiamento, tra Resistenza ed</i> <i>Esistenza per la ricostruzione della pace, della sicurezza e della</i> <i>partecipazione e godimenti dei diritti</i>	76
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA: <i>Trasformiamo il futuro: giovani, donne e studenti in dialogo per la</i> <i>pace e la protezione delle bambine in Italia e Georgia</i>	75
ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO (IIDU): <i>Donne e Sicurezza. Una migliore polizia = + sicurezza urbana, –</i> <i>violenza contro le donne</i>	68

<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DI ROMA "LA SAPIENZA": <i>La ricerca formativa e premiante sui piani d'azione nazionale "Donne, Pace e Sicurezza": il premio internazionale "Francesca Tardioli" per la migliore pratica in attuazione della risoluzione 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza</i></p>	60
<p style="text-align: center;">ISTITUTO DI STUDI POLITICI "S. PIO V": <i>I piani nazionali su UNSCR1325 e l'impatto dei conflitti armati sui bambini e le bambine: una ricerca e studio del Network universitario internazionale</i></p>	60

Art.2

Sono fatti salvi gli esiti delle verifiche che la DGAP si riserva di effettuare in base alla legislazione vigente, incluse quelle relative alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso di pubblicità nonché sulle dichiarazioni sostitutive presentate a corredo delle proposte.

Art. 3

I termini per proporre ricorso avverso il presente decreto decorrono dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Roma,

Il Capo Ufficio DGAP I
 Cons. Amb. Emanuele de Maigret